

Continua il momento nero dei gardesani, battuti di misura dal Voghera al termine di una prestazione insoddisfacente

Salò sempre fermo ad un solo punto

Al 27' della ripresa Iarrusso su punizione coglie nell'area piccola Montingelli, che supera Menegon

LE PAGELLE

MENEGON / 6 Si è rialzato dopo una domenica, quella scorsa, da dimenticare. Coraggioso e preciso, sul gol non poteva fare nulla.

BOLDRINI / 5,5 Qualche imprecisione, prima di uscire è apparso un po' spaesato. Dal 31' st **ALSTAFÀ (5,5)**, ancora troppo inesperto per cambiare la sorte della gara.

FERRETTI / 6 Probabilmente senza il centrale difensivo, il Salò sarebbe andato a fondo molto di più.

TOGNASSI / 6 Pensavamo che Nunziata lo riportasse a centrocampo, invece ha fatto coppia con Ferretti. Una delle poche note positive di giornata.

SBERNA / 5,5 Si impegna molto, ma ha ancora bisogno di tempo. A 18 anni può permettersi di fare qualche errore.

PEDROCCA / 5,5 Non è il centrocampista degli scorsi campionati, almeno per il momento. Dal 16' st **LEONI (5,5)**, che buttato nella mischia non esce come dovrebbe.

SELLA / 5,5 Dopo essersi caricato sulle spalle il Salò nelle prime gare della stagione, è impreciso e non costruisce. La squadra ne risente.

LONGHI / 6 Ha personalità a discapito dell'età. Non fa grandi cose, ma non smette mai di crederci.

PASINELLI / 5,5 Sicuramente non un esordio felice sulla destra, poco pungente. Dal 26' **NODARI (5,5)**, che se domenica scorsa aveva dato una scossa, ieri è rimasto nell'anonimato.

PETRONE / 5,5 Fatica ad interpretare un modulo che non gli appartiene e si vede. Non conclude mai in porta.

QUARENGHI / 5,5 Spreca almeno due punizioni da buona posizione calciando basso e debole. La scossa deve partire prima di tutto da lui e adesso non c'è.

VOGHERA: Ceccarini 6; Lepre 6, Maglie 6,5, Guidetti 6, Finelli 6,5; Franceschini 5,5 (22' st Segale 6), Canonico 6, Montingelli 6,5, Pavese 6 (12' st Ricci 5,5); Nohman 5,5, Iarrusso 6 (31' st Studiero 6).

ARBITRO MANGIALARDI / 5,5 Non pensiamo abbia condizionato il risultato, ma spesso ha interpretato interventi sul pallone come fossero falli, interrompendo il gioco. (chi.ca)

Chiara Campagnola
VOGHERA

Non può essere chiamata «crisi» solo perché è il calendario a negarla. Ma nemmeno il più pessimista dei tifosi del Salò si sarebbe aspettato un inizio di stagione tanto disastroso: cinque gare ufficiali (due in Coppa Italia e tre in campionato), un punto.

Anche ieri a Voghera la trasferta gardesana si è rivelata avara di soddisfazioni, con una sconfitta assolutamente evitabile (1-0) incassata a causa di una prestazione lacunosa ed insoddisfacente.

Gli uomini di Carmine Nunziata sono apparsi molli e con poca fantasia, capaci solamente di percorrere la via centrale per far paura alla porta locale. Tentativi che non solo sotto il profilo della quantità possono risultare inaccettabili, ma soprattutto sotto l'aspetto della qualità. La rosa fatica ad interpretare un modulo offensivo perché priva di una vera punta di riferimento, il centrocampo non imposta palla a terra tentando lanci lunghi che si perdono ancor prima di giungere in area. Il bilancio sarebbe ancor più critico se non fosse per una difesa che tutto sommato riesce a reggere la

VOGHERA **1**
SALÒ **0**

Voghera (4-4-2): Ceccarini; Lepre, Maglie, Guidetti, Finelli; Franceschini (22' st Segale), Canonico, Montingelli, Pavese (12' st Ricci); Nohman, Iarrusso (31' st Studiero). (Spoto, Rossi, Ascani, Brondoni). All. Sesia.

Salò (4-3-3): Menegon; Boldrini (31' st Alstafa), Ferretti, Tognassi, Sberna; Pedrocca (16' st Leoni), Sella, Longhi; Pasinelli (26' st Nodari), Petrone, Quarengi. (Compiani, Martinazzoli, Scioli, Secchi). All. Nunziata.

Arbitro: Mangialardi di Pistoia.

Rete: st 27' Montingelli.

Note - Giornata soleggiata, temperatura estiva. Terreno in buone condizioni, spettatori 600 circa. Ammoniti Iarrusso e Ricci (Voghera), Boldrini e Pedrocca (Salò). Angoli 12-2. Recupero 1' e 5'.

pressione avversaria, penalizzata tuttavia dal resto del gruppo che gli lascia fare spesso e volentieri il lavoro sporco.

Al Voghera è bastata un po' di vivacità e tanto movimento in giocate tutto sommato semplici: nonostante qualche pasticcio, l'undici pavese è riuscito a trovare la via del gol incassando tre preziosissimi punti. Il Salò non può uscire vincente da un confronto con una sola occasione, né tanto meno restare indenne a ben dodici tiri dalla bandierina concessi ai padroni di casa.

La cronaca. È il 5' quando gli uomini di Sesia si propon-

gono per la prima volta davanti a Menegon. Il colpo di testa di Lepre si spegne alto sopra la traversa.

Dopo una conclusione di Iarrusso al 12', è al 20' che il Voghera è davvero pericoloso: l'angolo di Pavese è perfetto per la testa di Guidetti, la cui incornata dà solamente l'illusione del gol. I locali si ripropongono al 41' con Nohman, al quale viene negata la gioia del gol solo da una precisa parata di Menegon. Passano tre minuti e un rimpallo favorisce lo stesso Nohman, che sbaglia clamorosamente sparando addosso all'estremo difensore gardesano.

Il primo tempo si chiude con un dubbio atterramento di Ferretti ai danni di Iarrusso, sul quale molto hanno protestato i giocatori del Voghera: il direttore di gara ha ammonito la punta pavese per simulazione.

Nella ripresa la prima azione che finisce sul taccuino si registra al 2' ed è di targa salodiana. Il neoacquisto Pasinelli prova un diagonale dalla destra, che tuttavia va solo a lambire la porta difesa da Ceccarini.

Nell'ennesimo tentativo dell'undici locale, ecco il gol. È il 27' quando la punizione di Iarrusso coglie in area piccola capitano Montingelli, la cui deviazione di testa non lascia scampo a Menegon.

Del Salò nemmeno l'ombra. Anzi, il Voghera potrebbe arrotondare il risultato prima al 41' con un rasoterra di Nohman e poi al 50' con lo stesso attaccante, che si rivela per l'ennesima volta impreciso sprecando clamorosamente a tu per tu con Menegon.

Pur peccando in certe fasi di qualità individuali, il Voghera ringrazia e si intasca il bottino. Per il Salò c'è ancora molto da lavorare, soprattutto perché per le «attenuanti di fine stagione» il tempo è ormai scaduto.



Sopra il portiere salodiano Menegon; sotto Ferretti, uno dei migliori in campo (Foto d'archivio)

LA DELUSIONE DELL'ALLENATORE DEI BENACENSI NUNZIATA



Mister Carmine Nunziata, ieri delusissimo a fine gara

«Non siamo riusciti a fare due passaggi di fila»

VOGHERA (Pv) - Un nero tanto scuro che se esistesse un'altra tonalità sulla tavolozza per rendere l'umore in casa Salò dopo la sconfitta di Voghera, potrebbe essere utilizzata.

Il post-partita nelle file gardesane ha il sapore amaro, ma soprattutto la consapevolezza di avere assoluta necessità di cambiare rotta. Mister Carmine Nunziata non usa mezze parole. «Oggi (ieri, ndr) abbiamo fatto male - ammette il tecnico salodiano -. Non c'è stata continuità, non siamo nemmeno riusciti a fare due passaggi di fila. Ciò che ci manca è un po' di concentrazione, anche a centrocampo: non diamo mai la possibilità alla difesa di tirare il fiato e questo ci penalizza molto. I risultati parlano chiaro, ma al

di là di questi abbiamo proprio giocato un pessimo calcio e questa è la realtà. In difesa tutto sommato abbiamo trovato un certo equilibrio, ma da lì in poi non ne è andata una giusta».

Crede che manchi qualcosa a questo gruppo? «Sicuramente con Valle infortunato e Petrone ancora non al meglio della forma, sfido chiunque a dire che non manchi niente.

Ma attualmente siamo questi ed io devo lavorare su questo gruppo. Dobbiamo assolutamente trovare il modo di dare di più, perché altrimenti incapperemo in altre situazioni del genere e non possiamo permettercelo».

Di umore simile anche il direttore generale salodiano Eugenio Olli. «Non ci siamo. Oggi (ieri,

ndr) è andata non male, ma malissimo. Abbiamo provato a cambiare qualcosa ma non va. Il Voghera si è rivelato una squadra giovane e ben organizzata, ma non ha niente di più rispetto a noi. Credo che il Salò abbia un buon organico, soprattutto dopo l'inserimento di un paio di pedine nuove per cercare di migliorare la rosa.

Tuttavia nel finale ho visto una squadra in ginocchio e così proprio non va. Non lo accettiamo».

Domenica intanto al Turina arriverà la Colonnese, impattata ieri due a due con il Darfo.

I gardesani dovranno pensare prima di tutto a non perdere: con le prestazioni fino a qui mostrate sarebbe già un passo avanti. Questa, attualmente, la nuda verità.

chi. ca.